

Nasce il portale per valorizzare il patrimonio regionale

Chance artigianato artistico

È nato il portale dell'artigianato artistico del Lazio, una delle tappe del progetto voluto dalla Regione per fornire un canale di visibilità alle imprese che hanno risposto ai requisiti richiesti dal bando di Bic Lazio curato tra gli altri da Gabriele Tullio, commissario straordinario per l'artigianato della Provincia di Latina

Nel Lazio l'artigianato artistico rappresenta un settore dinamico: quasi la metà delle imprese è nata dopo il 2000, mentre sono le ultratrentennali costituiscono il 10,9%. Le attività artigiane sono sì radicate nelle rispettive zone di appartenenza, equamente distribuite tra Roma e province: Roma Capitale (24,2%), provincia di Roma (21,9%), Viterbo (19,9%), Latina (19,3%), Frosinone (13,3%) e Rieti (0,9%). Il settore è costituito prevalentemente da ditte individuali (75%), mentre un 5% impiega oltre 5 addetti. La

quasi totalità delle imprese, parliamo del 75%, non supera il mercato regionale. Il 6% opera su mercati esteri (ma solo lo 0,9% in maniera continuativa). La produzione si svolge prevalentemente in forma manuale (61%) o al limite con strumenti «semplici e tipici» (22%), mediamente quasi il 60% delle produzioni viene eseguita su proprio disegno-progetto e con materiali conformi alla tradizione, a cui però si affianca un'attenzione non trascurabile alle novità proposte dall'evoluzione tecnologica (oltre il 26%). L'artigiano del Lazio, pur consapevole delle difficoltà nella commercializzazione del proprio prodotto, tende a non affidarsi a forme di vendita diverse da quelle usuali (il 74,9% ha anche uno spazio espositivo annesso al laboratorio) come l'e-commerce (a cui ricorre il 12,4%). Il peso economico non è particolarmente rilevante: ben il 61,9%

delle imprese intervistate dichiara un fatturato inferiore ai 30mila euro l'anno, il 15,6% non supera i 60mila, e l'11,4% viaggia oltre i 120mila. Il settore vede da una parte un universo di imprese accomunate dalle medesime difficoltà e, dall'altra, un piccolo gruppo di "eccellenze" che opera con successo sui mercati non solo regionali e nazionali. Gli artigiani richiedono un impegno maggiore degli enti pubblici nel pensare politiche di sviluppo mirate e coordinate che si concentrino sulla creazione di poli di vendita (15,8%), su campagne di sensibilizzazione che favoriscano il riconoscimento dei prodotti d'arte (14,1%) su contributi per la partecipazione alle fiere (14%), su azioni di marchio (12,1%), sui finanziamenti per l'ammodernamento delle attrezzature (11,6%) e per accogliere apprendisti (9,4%).